



I.S.I.S.
ELENA DI SAVOIA



ISIS

“E. DI SAVOIA - A. DIAZ”

Istituto di istruzione secondaria di II livello

a.s. 2021/2022

I.S.I.S ELENA DI SAVOIA - NAPOLI
Prot. 0004938 del 16/05/2022
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA SEZ. A

AFM corso serale

Coordinatore Prof. Giuseppe Florio

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. ssa Daniela Oliviero

INDICE



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROFILO PROFESSIONALE

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO.....
1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....
2.1 CONTINUITA' DOCENTI NEL TRIENNIO.....
3 QUADRO ORARIO SETTIMANALE
4. OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE.....
5.1 SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO....
5.2 PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E IMPEGNO NELLO STUDIO.....
6. METODOLOGIE DIDATTICHE.....
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA
7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....
8.2 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI.....
8.3 ANDAMENTO CREDITO SCOLASTICO.....
9. MACRO AREE OGGETTO DI DISCUSSIONE NEL CORSO DEL COLLOQUIO
10. OBIETTIVI e FINALITA' da perseguire al termine del Triennio.....
10.1 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA PER MATERIA E DOCENTE.....
11 ALLEGATI.....

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE E PROFILO

PROFESSIONALE

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Le origini dell'Istituto Diaz risalgono al 1905 con l'istituzione della Regia Scuola Media di Commercio. Negli anni '30 fu istituito un corso serale finanziato dal Consiglio di Istruzione Tecnica, frequentato in prevalenza da impiegati, commessi, che necessitavano di seguire corsi adeguati alle loro attività professionali. Ancora oggi il corso serale continua a svolgere una significativa azione didattica aiutando tanti lavoratori con necessità di conseguire un titolo di studio. Attualmente l'Istituto ospita le classi dell'Istituto Tecnico del Settore Economico, indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Turistico.

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L' ISIS "E: Di Savoia – Diaz" serve un bacino di utenza che proviene dal centro della città ma che si estende anche alla periferia e alla provincia più prossima.

L'ordinamento dell'istruzione degli adulti è stato riorganizzato secondo i nuovi assetti delineati dal D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 e specificati dal Dl 12 marzo e si propone, per costoro, di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, una riconversione professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Il corso, pur rivolgendosi a giovani e adulti, è adatto in particolare a:

- Lavoratori dipendenti
- Lavoratori autonomi
- Disoccupati
- Chi desidera riprendere o completare il ciclo di studi
- Stranieri

Quindi, per frequentare il corso serale non è necessario essere un lavoratore dipendente o autonomo. Il corso di studi serale consente il rientro formativo degli studenti lavoratori che intendono conseguire il diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing, con orari, programmi e metodi di lavoro specificamente strutturati per soddisfare le esigenze di un'utenza adulta. Quindi, il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi (PFI), sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento. E' finalizzato alla

necessità di realizzare forme più agili di qualificazione di giovani ed adulti privi di una professionalità aggiornata, per i quali il possesso del diploma di licenza media non è più sufficiente a garantire un allontanamento dall'emarginazione culturale e/o lavorativa. E, parimenti, risponde al bisogno di una "riconversione professionale" degli adulti già inseriti in attività lavorative, che vogliono ripensare o debbano ricomporre la loro identità professionale.

E' un nuovo percorso didattico che si caratterizza per la sua differenza con i curricula istituzionali, tanto da connotarsi come un nuovo sistema di istruzione che deve assolvere anche altre funzioni, oltre quelle già evidenziate, e cioè un concreto recupero della dispersione e della mortalità scolastica; un'occasione per far riprendere il percorso formativo a quei giovani che hanno abbandonato gli studi; formare adulti o immigrati privi di titolo di studio.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina
Prof.ssa DI BIANCO FEDERICA	Italiano e Storia
Prof.ssa COZZOLINO CLAUDIA	Matematica
Prof. FLORIO GIUSEPPE	Diritto e Economia politica
Prof.ssa DI MAIO GABRIELLA	Lingua Inglese
Prof.ssa SCOTTI DANIELA	Lingua Francese
Prof.re DELEHAYE MARIO	Economia Aziendale

2.1 CONTINUITA' DOCENTI NEL TRIENNIO

<i>Discipline curricolari</i>	<i>Ore di lezione</i>	<i>A.S. 2019/2020</i>	<i>A.S. 2020/2021</i>	<i>A.S. 2021/2022</i>
Italiano	99+99+99	Totaro Marta	Totaro Marta	Di Bianco Federica
Storia	66+66+66	Totaro Marta	Totaro Marta	Di Bianco Federica
Matematica	99+99+99	Cozzolino Claudia	Cozzolino Claudia	Cozzolino Claudia
Diritto	66+66+66	Barone Salvatore	Barone Salvatore	Florio Giuseppe
Economia Politica	66+66+66	Gravina Elisabetta	Barone Salvatore	Florio Giuseppe
Economia aziendale	165+165+198	Delehaye Mario	Delehaye Mario	Delehaye Mario
Inglese	66+66+66	Ciampa Carmela	Panico Ada	Di Maio Gabriella
Francese	66+66+66	Mariarosaria Aprea	Mariarosaria Aprea	Scotti Daniela

3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano dalle 16.30 alle 21.10 dal lunedì al mercoledì e dalle 16.30 alle 20.20 dal giovedì al venerdì.

Il Quadro Orario del quinto anno per il corso serale è quello riportato nella tabella di seguito:

Disciplina	Monte ore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	99
STORIA	66
PRIMA LINGUA: INGLESE	66
SECONDA LINGUA: FRANCESE	66
ECONOMIA AZIENDALE	198
DIRITTO	66
ECONOMIA POLITICA	66
MATEMATICA	99

4. OBIETTIVI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Gli obiettivi, proposti dal Consiglio di Classe sono i seguenti:

▪ **Obiettivi trasversali:**

- Tendere a formare una coscienza critica degli allievi, soggetti liberi ed autonomi, perché acquistino una coscienza di responsabilità civile e civica;
- Favorire un processo di autostima ed autovalutazione;
- Suscitare curiosità intellettuali;
- Capacità di ricercare le fonti da utilizzare e di organizzare criticamente le informazioni;

- Capacità di organizzare e lavorare in modo autonomo e in gruppo;
- Abilità linguistiche ed espressive per esporre in forma scritta, a seconda dei contesti, le conoscenze acquisite e le opinioni maturate;
- Formazione professionale duttile, capace di adattarsi ai cambiamenti e alle innovazioni;
- Valorizzazione del patrimonio culturale della persona, della propria storia individuale e professionale.

▪ **Obiettivi specifici (più specificatamente indicati nelle relazioni individuali allegate): -**

Conoscenza della lingua italiana;

- Visione della struttura e della dinamica aziendale e dell'ambiente in cui opera; - Visione dei valori aziendali e dell'opera di una impresa, capacità di riconoscere aspetti di una tipologia organizzativa;
- Conoscenza dei metodi, degli strumenti e delle tecniche delle rilevazioni contabili; - Conoscenza e analisi dei documenti emessi e ricevuti dall'azienda nell'ambito del sistema informativo, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali;
- Riconoscere le diverse funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti;
- Comprendere la necessità di tener sotto controllo lo svolgimento dell'attività aziendale attraverso strumenti, tecniche e procedure informatiche.

5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

5.1 SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

La classe V A, inizialmente composta da 23 alunni, risulta, di fatto, formata da 19 alunni, dal momento che quattro studenti hanno interrotto la frequenza..

La classe ha iniziato l'anno scolastico con un atteggiamento sereno e decisamente corretto da un punto di vista disciplinare. L'attitudine allo studio autonomo è talvolta discontinua, così come l'approfondimento e la curiosità personale.

5.2 PARTECIPAZIONE AL LAVORO DIDATTICO E IMPEGNO NELLO STUDIO

Fin dai primi giorni dell'anno scolastico la partecipazione nelle singole discipline è risultata adeguata alle capacità individuali. Gli studenti sono subito entrati nell'ordine di idee di finalizzare il loro lavoro in preparazione all'esame di stato che attendeva a fine anno.

Lo svolgimento del lavoro programmato è sempre avvenuto in un clima di collaborazione. Tuttavia, la non sempre regolare frequenza di alcuni alunni imputabile, prevalentemente, agli impegni lavorativi e le difficoltà verificatesi a causa dell'emergenza pandemica, hanno fatto registrare un rallentamento dell'attività rispetto a quanto previsto nelle programmazioni iniziali.

Si fa presente, che una parte dell'azione formativa si è svolta utilizzando la prevista percentuale (pari al 20% del monte orario) di formazione a distanza, superando, talvolta, alcune difficoltà operative connesse alla rete.

Nell'impegno, alcuni si sono distinti per il lavoro autonomo mentre la maggior parte ha colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti solo durante lo svolgimento delle lezioni senza un approfondimento domestico dei contenuti, così come spesso si verifica nei corsi serali.

La classe, per quel che attiene il profitto, non si presenta omogenea: un ristretto gruppo ha conseguito una preparazione generale più che sufficiente e, in alcuni casi, grazie ad una maggiore motivazione e continuità nella frequenza, risultati decisamente buoni. Un numero prevalente di studenti, invece, sia per una forte discontinuità nella partecipazione alle lezioni, e sia per evidenti pregresse carenze di base, ha conseguito risultati complessivamente mediocri.

La programmazione in questione per il III periodo didattico è stata fatta secondo le UDA predisposte nel patto formativo; in alcuni casi riadattate in seguito all'eterogeneità della classe.

6. METODOLOGIE DIDATTICHE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Si fa presente che:

- le metodologie didattiche utilizzate con particolare riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze sono state le seguenti: lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo, ricerca individuale e problem solving.

Gli ambienti di apprendimento utilizzati, oltre agli spazi istituzionali, sono stati anche le aule virtuali durante l'utilizzo del 20% della formazione a distanza e tutti gli strumenti informatici connessi.

- I tempi del percorso formativo del terzo periodo didattico sono: 330 ore per gli insegnamenti per l'area generale e 396 ore per gli insegnamenti di indirizzo.
- Le verifiche dei singoli docenti sono avvenute sia in presenza e sia durante la formazione a distanza.

- I criteri di valutazione seguiti sono quelli in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'istruzione. Si rimanda nello specifico alle relazioni finali dei singoli docenti.
- Per l'assegnazione del voto di condotta ci si è attenuti ai criteri approvati dal collegio docenti.

7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	INTERNO
2	OMISSIS	INTERRUZIONE DI FREQUENZA
3	OMISSIS	INTERNO
4	OMISSIS	INTERRUZIONE DI FREQUENZA
5	OMISSIS	INTERNO
6	OMISSIS	INTERNO
7	OMISSIS	INTERNO
8	OMISSIS	INTERRUZIONE DI FREQUENZA
9	OMISSIS	INTERNO
10	OMISSIS	INTERNO
11	OMISSIS	INTERNO
12	OMISSIS	INTERNO
13	OMISSIS	INTERNO
14	OMISSIS	INTERRUZIONE DI FREQUENZA
15	OMISSIS	INTERNO
16	OMISSIS	INTERNO

17	OMISSIS	INTERNO
18	OMISSIS	INTERNO
19	OMISSIS	INTERNO
20	OMISSIS	INTERNO
21	OMISSIS	INTERNO
22	OMISSIS	INTERNO
23	OMISSIS	INTERNO

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE CREDITI

La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in modalità di didattica a distanza. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

8.2 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, **il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:**

- a) in sede di scrutinio finale per l'ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe attribuisce il **punteggio complessivo**, sommando il credito scolastico attribuito al termine del secondo periodo con quello maturato alla fine del terzo periodo didattico;
- b) il credito scolastico al termine del secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, moltiplicandolo per due;
- c) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati.

8.3 CREDITO SCOLASTICO MATURATO AL TERMINE DEL SECONDO PERIODO

In base agli esiti degli scrutini del precedente anno scolastico 2020/21, si dà atto dell'attribuzione del credito scolastico per il primo e secondo periodo da parte del consiglio di classe legittimato a farlo, che si riassume di seguito:

Nome Alunno	
--------------------	--

	secondo periodo
	Credito
1 OMISSIS	20
2 OMISSIS	N
3 OMISSIS	18
4 OMISSIS	N
5 OMISSIS	22
6 OMISSIS	20
7 OMISSIS	22
8 OMISSIS	N
9 OMISSIS	20
10 OMISSIS	20
11 OMISSIS	20
12 OMISSIS	20
13 OMISSIS	20
14 OMISSIS	N
15 OMISSIS	24
16 OMISSIS	20
17 OMISSIS	18
18 OMISSIS	22
19 OMISSIS	20
20 OMISSIS	22
21 OMISSIS	18
22 OMISSIS	24
23 OMISSIS	22

9. INDIVIDUAZIONE DELLE MACROAREE OGGETTO DI DISCUSSIONE NEL CORSO DEL COLLOQUIO:

- 1. FAMIGLIA;**
- 2. LAVORO;**
- 3. DIVARIO TRA NORD E SUD;**
- 4. IMMIGRAZIONE;**
- 5. UGUAGLIANZA/DISUGUAGLIANZA;**
- 6. SALUTE;**
- 7. CRISI;**
- 8. ARTE**

10. EDUCAZIONE CIVICA

I nuclei fondanti il nuovo insegnamento di educazione civica individuati dal consiglio di classe in ossequio alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» DM del 22.06.2020 - sono conformi a quanto stabilito nel curricolo di Istituto. Il consiglio di classe individua i seguenti nuclei tematici:

- 1. SVILUPPO SOSTENIBILE;**
- 2. EDUCAZIONE AMBIENTALE;**
- 3. CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO;**
- 4. DIRITTO ALLA SALUTE E AL LAVORO .**

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi da perseguire entro il 2030.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In tale prospettiva, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, soprattutto con particolare riferimento al novellato art. 9 possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

OBIETTIVI e FINALITA' da perseguire al termine del Triennio

Educare alla Cittadinanza significa acquisire il senso del “collettivo”, i bisogni collettivi e la risposta dello Stato ad un interesse collettivo, necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise, l'importanza del dialogo, il riconoscimento dei diritti e dei doveri distinguendo la dimensione individuale e lo spazio che essa occupa, dalla dimensione collettiva, nazionale e internazionale. Il rispetto per la persona come definita nella Carta Costituzionale per fondare un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza.

Il Consiglio di Classe ripartisce le ore di insegnamento dell'Educazione Civica secondo la seguente programmazione:

Dipartimento umanistico

Italiano: 4 ore

Storia: 2 ore

Dipartimento linguistico

Lingua francese: 2 ore

Lingua inglese: 2 ore

Dipartimento matematica

Matematica: 3 ore

Dipartimento economico-giuridico

Economia aziendale: 5 ore

Economia politica: 2 ore

Diritto: 3 ore

Ore totali: 23

10.1 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA PER MATERIA E DOCENTE

Il programma di educazione civica è stato svolto in maniera trasversale in tutte discipline, come da schema di seguito descritto:

ARGOMENTI	MATERIA	DOCENTE
AGENDA 2030: Diritto alla salute, la spesa pubblica	ECONOMIA POLITICA	FLORIO GIUSEPPE
AGENDA 2030 Diritto e pandemia, la sanità pubblica	ECONOMIA POLITICA	FLORIO GIUSEPPE
AGENDA 2030: LA COSTITUZIONE E LA TUTELA DELL'AMBIENTE : il nuovo art. 9	DIRITTO	FLORIO GIUSEPPE
DIRITTO ALLA SALUTE . Art.32 Cost.	DIRITTO	FLORIO GIUSEPPE

DIRITTO AL LAVORO	DIRITTO	FLORIO GIUSEPPE
AGENDA 2030: GOAL 3	MATEMATICA	COZZOLINO CLAUDIA
AGENDA 2030: GOAL 4	MATEMATICA	COZZOLINO CLAUDIA
AGENDA 2030: GOAL 5	MATEMATICA	COZZOLINO CLAUDIA
Tutela dell'ambiente, crescita del paese e aree industriali	ECONOMIA AZIENDALE	DELEHAYE MARIO
Tutela dell'ambiente, crescita del paese e aree industriali	ECONOMIA AZIENDALE	DELEHAYE MARIO
Tutela dell'ambiente, crescita del paese e aree industriali	ECONOMIA AZIENDALE	DELEHAYE MARIO
Tutela dell'ambiente, crescita del paese e aree industriali	ECONOMIA AZIENDALE	DELEHAYE MARIO
Tutela dell'ambiente, crescita del paese e aree industriali	ECONOMIA AZIENDALE	DELEHAYE MARIO
Agenda 2030: focus on Goal 12/13/14, respect of the environment. "Ethical photography"	INGLESE	DI MAIO GABRIELLA
Agenda 2030: focus on Goal 12/13/14, respect of the environment. "Ethical photography"	INGLESE	DI MAIO GABRIELLA
Les effets de la pollution: les conséquences sur l'environnement et la santé.	FRANCESE	SCOTTI DANIELA
Les effets de la pollution: les conséquences sur l'environnement et la santé.	FRANCESE	SCOTTI DANIELA
Lettura analisi e commento di articoli di giornale tratti da quotidiani. Tematica affrontata: gli effetti dell'inquinamento sulla salute dell'uomo e sull'ambiente	ITALIANO - STORIA	DI BIANCO FEDERICA
Il paesaggio nella Letteratura del Novecento: Giovanni Pascoli. Testi selezionati: "Il lampo", "Il gelsomino notturno"	ITALIANO - STORIA	DI BIANCO FEDERICA
Il paesaggio nella Letteratura del Novecento: Gabriele D'Annunzio. Testo selezionato: "La pioggia nel pineto"	ITALIANO - STORIA	DI BIANCO FEDERICA
L'ambiente come vittima collaterale dei conflitti e gli effetti delle guerre sul paesaggio	ITALIANO - STORIA	DI BIANCO FEDERICA

II CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina
Prof.ssa DI BIANCO FEDERICA	Italiano e Storia
Prof.ssa COZZOLINO CLAUDIA	Matematica
Prof.re FLORIO GIUSEPPE	Diritto e Economia politica
Prof.ssa DI MAIO GABRIELLA	Lingua Inglese
Prof.ssa SCOTTI DANIELA	Lingua Francese
Prof.re DELEHAYE MARIO	Economia Aziendale

II COORDINATORE DI CLASSE Giuseppe Florio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Daniela Oliviero

11. ALLEGATI :

ALLEGATO A O.M. N°65/ 2022;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO O.M. N°65/ 2022;

ALLEGATO C O.M. N° 65 /2022

1. TABELLA CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO;
2. TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO PRIMA PROVA SCRITTA;
3. TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO SECONDA PROVA SCRITTA.

Griglia di valutazione della prima prova scritta;

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

RELAZIONI DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

